



Ho un particolare affetto per la Sardegna.

Prima di tutto perchè la mia adorata moglie proviene da quella splendida isola, e poi perchè mi ha permesso di conoscere il forte carattere di quel popolo, fiero e onesto, giustamente orgoglioso.

Basti pensare che la Sardegna è l'unica regione meridionale dove non vi è, oggi, criminalità organizzata locale.

Negli ultimi anni, poi, da ambientalista sono stato piacevolmente sorpreso dalle azioni del nuovo governatore, Renato Soru, quello di Tiscali, che dopo aver battuto la destra ha subito cominciato un duro lavoro di **difesa di quell'ambiente assolutamente unico** della sua isola, predisponendo il Piano Paesistico in modo da impedire, seriamente, di costruire entro 300 metri dalla costa e molto altro ancora.

Si può dire quello che si vuole sullo strano parallelismo di Soru con Berlusconi, entrambi imprenditori scesi in politica, ma quando Soru lo si vede, lo si ascolta, ci si rende conto che veramente il suo scopo è quello di servire la sua isola e la sua gente. E lo si capisce ancora meglio quando si sono conosciuti i Sardi, quelli veri.

Prova a guardarlo nella sua intervista barbarica a novembre del 2008

O meglio ancora prova a guardarlo da Fazio a [Che tempo che fa](#) a dicembre del 2008

Dove parla del suo lavoro per difendere la Sardegna dalla speculazione, cita in tempi non sospetti la questione morale di Berlinguer, e poi perfino Gramsci, non come comunista ma come Sardo e fondatore dell'Unità, che Soru ha appena salvato, e ne è venuto fuori [un gran bel giornale](#).

In mezzo, tra le due interviste ci sono state le dimissioni.

Per poter superare le difficoltà che il Piano Paesistico ed il programma di difesa dell'ambiente hanno incontrato, anche nel PD, per far decidere ai Sardi se vogliono veramente vedere la loro isola rovinata dalla speculazione immobiliare, espropriata dai continentali come già è successo in Costa Smeralda, oppure se vogliono un modello di sviluppo diverso, di turismo sì ma sostenibile, di valorizzazione anche dello splendido interno, di rigore morale ed autonomia vera.

Vale la pena di sostenerlo.

Sul suo sito, www.renatosoru.it trovi tutte le informazioni.

Non posso votare per lui ma parlerò con tutti i parenti che vivono in Sardegna, userò questo

Blog, Facebook e quant'altro per far capire a tutti che Renato Soru è meglio.

Peccato non possa poi venire a guidare il PD.
Ma non penso lascerà mai la sua isola.

Meglio Soru

Dal blog di [Gimmi Perego](#)

L'intervista a Soru a Le invasioni barbariche